



Ministero della Salute

Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute
DGISAN – Ufficio II

.....
Risposta al Foglio del
.....



Associazioni di Categoria

OGGETTO: Piano di controllo sulle carni equine – Applicazione della Raccomandazione n. 2013/99/UE.

In riferimento ai recenti episodi di riscontro di prodotti alimentari contenenti carne equina non dichiarata in etichetta, la Commissione Europea ha raccomandato agli Stati membri di effettuare un piano di controllo coordinato volto a rilevare eventuali frodi nel mercato alimentare, attraverso la pubblicazione della Raccomandazione 2013/99/UE.

In Italia è stato avviato un Piano di controllo che si concluderà il 31 marzo 2013. Tale Piano, attuato attraverso gli enti istituzionali preposti, si articola, come previsto dalla Raccomandazione in oggetto, in due azioni distinte:

1. l'individuazione, in preparazioni e prodotti a base di carne bovina, di specie equina non dichiarata in etichetta;
2. la ricerca di fenilbutazone nelle carni equine.

La stessa Raccomandazione 2013/99/UE, al punto III.3 dell'Allegato, prevede che le Autorità competenti riferiscano alla Commissione europea circa i risultati di eventuali controlli effettuati dagli operatori del settore alimentare, ottenuti su richiesta delle stesse Autorità. In tale contesto, la Commissione ha messo a disposizione degli Stati Membri il format allegato (Allegato 1) per la trasmissione dei risultati delle eventuali attività di autocontrollo dei singoli operatori del settore alimentare.

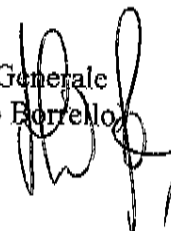
Da quanto sopra esposto, si invitano gli Operatori del Settore Alimentare, per il tramite delle Associazioni in indirizzo, a compilare tale format e ad inviarlo, entro il 31 marzo 2013, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dgsan@postacert.sanita.it; f.roberti@sanita.it.

Si informa che, nei casi di riscontrata positività, in aggiunta agli obblighi già previsti dalla legislazione per l'Operatore, tutti i risultati e le azioni di follow-up intraprese dovranno essere oggetto di un'apposita relazione informativa dettagliata, che dovrà pervenire con le stesse modalità entro il 31 marzo 2013.

Si fa presente che, in tutte le azioni di follow-up eseguite in caso di risultati positivi, devono essere chiaramente identificati i campioni oggetto del follow-up, al fine di procedere ad una facile identificazione delle azioni.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Direttore Generale
(Dr. Silvio Borrello)



g

FR
Referente del procedimento:
Roberti Francesca -- 06.5994 3188
e-mail: f.roberti@sanita.it

Action 1: Controls of foods marketed and/or labelled as containing beef

FOOD BUSINESS OPERATOR:		Number of samples taken	Number of positive findings
Pre-packaged foodstuffs destined for the final consumer or mass caterers, which are labelled as containing beef			
Foodstuffs offered for sale to the final consumer or to mass caterers without pre-packaging and foodstuffs packaged on the sales premises at the consumer's request or pre-packaged for direct sale, which are marketed and/or otherwise indicated as containing beef			
	Total		

Information on positive findings (presence of horsemeat exceeding 1%):

Method used for the analysis and type of analysis performed	Follow-up controls performed with respect to positive findings and Results of follow-up controls

Action 2: Controls of horsemeat destined for human consumption

FOOD BUSINESS OPERATOR:	Number of samples taken	Number of positive findings
Meat of horses, asses, mules or hinnies (fresh, chilled or frozen)		

Information on positive findings (presence of phenylbutazone):

Method used for the analysis and type of analysis performed	Analytical result (ppb)	Country where the animal concerned was certified for slaughter (if applicable)	Follow-up controls performed with respect to positive findings and Results of follow-up controls